



## Novello. Resti dell'antica pieve di S. Maria (Ruderi del Podio)

*Tipologia:* pieve (resti)

*Datazione:* XIII secolo

Novello è una località situata all'estremità occidentale della Langa albese, a pochi chilometri di distanza a sud di Barolo. Scarse sono le testimonianze di epoca romana (il Casalis menziona un'epigrafe e alcune monete). In età medievale il centro è inizialmente possesso di Bonifacio del Vasto, che lascerà in eredità ai figli. A partire dal XIII secolo è conteso da una serie di poteri locali, i cui signori oscillano in particolare tra il comune di Alba, i marchesi del Monferrato e i Del Carretto; soprattutto quest'ultimi sono interessati ad acquisire potere nell'area di Novello e Monforte.

In località Podio, su una collinetta e all'interno di una proprietà privata, sorgono i resti di un edificio di ragguardevoli dimensioni. Si tratta di due strutture murarie che formano un perimetro rettangolare, dalle misure di 25 per 17 metri circa: su uno dei lati lunghi il muro è continuo, mentre dalla parte opposta è intervallato da due archi sorretti da una massiccia colonna. È opinione comune che queste rovine appartengano all'antica pieve di Santa Maria (conosciute anche come "Ruderi del Podio"): questa ipotesi è supportata dal fatto che la chiesa viene ricordata nel 1325 come *plebatus* nel "Registro della Chiesa e della Diocesi albesi", da cui dipendono le chiese di Monforte e Barolo; secondo alcuni studiosi, invece, sarebbe da identificare come un priorato benedettino dell'abbazia di San Benigno di Fruttuaria.

Le strutture si trovano in condizioni di conservazione alquanto precarie: sono presenti spaccature e lacune diffuse nella tessitura muraria, esposta così com'è all'azione degli agenti atmosferici e coperta da vegetazione in diversi punti. Da evidenziare l'utilizzo di materiali da costruzione diversi: insieme a blocchi di pietra di varia pezzatura (quelli più regolari e squadrati sono utilizzati per gli archi), sono presenti inserti in laterizio, visibili in particolare all'interno del tratto di muro continuo.



Frammentarie sono le notizie riguardo all'edificio. Una descrizione è contenuta nel Dizionario del Casalis, ma risulta piuttosto confusa e imprecisa; l'unico elemento interessante, sulla base di un'iscrizione rinvenuta, è che la chiesa fu ristrutturata poco dopo la seconda metà del XV secolo. Un ulteriore resoconto è contenuto nella monografia di Giovan Battista Maiolo, parroco di Novello dal 1869 al 1921, di cui qui si riporta un passo significativo:

*“Certo si è che la Madonna del Podio già esisteva fin dal 1368, e che eravi annesso un Beneficio semplice, della cui origine o fondazione non si ha notizia in verun luogo, benchè il prelodato Arciprete Murazzani sia di avviso che desso fu eretto per decreto Pontificio, con gli stabili proprii del convento, quando, non si sa, nè per qual motivo, nè in qual secolo, i Religiosi che l'abitavano, l'ebbero abbandonato”.*

Il Maiolo parla di una chiesa intitolata a Maria Vergine della Neve o Madonna del Podio: egli sostiene che l'edificio doveva ospitare una “congrega religiosa”, vale a dire che la chiesa doveva in realtà esser parte di un più ampio complesso, come un monastero o un'abbazia, già attivo prima del 1368, e con ogni probabilità edificato nel corso del XIII secolo da monaci benedettini. Nelle vicinanze è stato inoltre scoperto un piccolo cimitero: interessante è a riguardo il ritrovamento di una sepoltura umana con “avanzi di mitra e stola”, elemento che induce a pensare a una personalità di spicco all'interno del monastero.

In mancanza di documenti o fonti più complete e chiare, tuttavia, risulta assai complesso ad oggi fornire una valida interpretazione storica, e soprattutto architettonica, di questi resti. In un'ottica di conservazione, andrebbero piuttosto eseguiti alcuni interventi, come una ripulitura dalla vegetazione e un consolidamento generale, utili perlomeno a evitare danni maggiori su strutture già abbastanza compromesse.

## Bibliografia

- Accigliaro W., *Santuari in diocesi di Alba*, Piobesi d'Alba 2004.
- Accigliaro W., Boffa G., Molino B., *Repertorio storico delle parrocchie e delle parrocchiali nella diocesi di Alba*, Piobesi d'Alba 2001.



- Casalis G., *Dizionario geografico, storico-statistico-commerciale degli Stati di S. M. il Re di Sardegna*, vol. I, Torino 1833.
- Conterno G., *Pievi e chiese dell'antica diocesi di Alba*, in *BSSSAACn*, 80, 1979, pp. 55-89.
- Martina G., *Cortemilia e le sue Langhe*, Cuneo 1951.
- Maioio G. B., *Monografia su Novello*, Alba 1894.